



COOPERATIVA SOCIALE SOLIDARIETÀ DI VIGASIO

Sede Legale: Via Rizzotti, 20/22 - 37068 VIGASIO (VR) - TEL. 045/7364133 - FAX. 045/6698693 - CELL. 345/5326888
C.F./P.IVA 01576970238 - Albo Soc. Cooperative N. A100666 - ONLUS

PROGETTO:

VOI + IO = NOI

2010 – 2011



PREMESSA

Il progetto che si presenta, vuole essere una continuità, rispetto agli interventi e ai momenti di interazione, benché non strutturati, che hanno visto in ambiti diversi, l'avvicinamento degli alunni della Scuola Media di Vigasio al mondo della disabilità.

Si è pensato di coinvolgere gli alunni delle classi seconde in un percorso di avvicinamento, conoscenza, partecipazione ad attività, che vedono attori insegnanti di classe della Scuola Media "Italo Montemezzi", educatori ed operatori della Cooperativa Solidarietà, alunni della scuola e utenti del Centro Diurno per disabili "L'Ancora".

Sono previsti tre step:

1. Lezioni cattedrali (2 incontri)
2. Conoscenza del Centro Diurno (3 incontri)
3. Il gioco come momento di incontro e relazione (4 incontri)

DESTINATARI

I destinatari diretti del progetto sono:

- le classi seconde della Scuola Media "Italo Montemezzi";
- gli utenti del Centro Diurno "L'Ancora".

I destinatari indiretti del progetto sono:

- gli insegnanti della Scuola Media "Italo Montemezzi";
- gli operatori e gli educatori del Centro Diurno "L'Ancora";
- la popolazione del paese di Vigasio.



OBIETTIVI

Il Progetto in questione ha come obiettivo quello di favorire l'integrazione tra i protagonisti, creando dei momenti di confronto e cooperazione che passano dalla graduale conoscenza reciproca.

VINCOLI

Il progetto in questione potrebbe presentare i seguenti vincoli:

- presenza di tutte le risorse umane coinvolte;
- orario scolastico;
- calendario del Centro Diurno.

METODOLOGIA ED ATTIVITA'

Il progetto è suddiviso nei tre step sopra indicati ed ognuno di questi prevede metodologie ed attività ben precise che di seguito verranno esplicitate nella descrizione delle singole fasi.

Tra uno step ed il successivo verranno fatte delle brevi verifiche con la finalità osservativa del cammino svolto fino a quel momento per poter meglio valutare se si possa continuare come da progetto pensato.

1. LEZIONI CATTEDRATICHE

Il Direttore della Cooperativa incontrerà le classi con due lezioni cattedratiche che si terranno presso la sede della Scuola, all'interno delle aule.

Le tematiche che saranno toccate riguardano la:

- Percezione delle diversità
- Approccio alle diversità
- Resistenze e difese nei confronti del diverso
- Esclusione o inclusione: disvalore e valore



In nel primo incontro si esaminerà la realtà rispetto ai quattro punti, ponendo come riflessione individuale da fare in previsione dell'incontro successivo, delle domande aperte che saranno oggetto di discussione, dove attraverso l'elaborazione delle riflessioni personali, si trarranno le conclusioni e si chiuderà il percorso.

2. CONOSCENZA DEL CENTRO DIURNO

Nella seconda fase sono previsti diversi incontri, tanti quante le sezioni delle classi seconde dell'istituto, durante i quali gli alunni, accompagnati dagli insegnanti si recheranno in visita ai laboratori del Centro Diurno dove potranno conoscere e familiarizzare con il gruppo di utenti, al fine di gettare le basi per una relazione positiva che, nel terzo step, si concretizzerà in momenti ludico – creativi condivisi.

Durante questa seconda fase del progetto i gruppi di studenti faranno visita al Centro Diurno allo scopo di osservare con i loro occhi quelle che sono le abilità che le persone disabili possiedono e che possono mettere in atto nel quotidiano.

Il gruppo in visita si suddividerà in tre distinti sottogruppi, ognuno dei quali, a rotazione verrà inserito in un laboratorio specifico:

- laboratorio di rifinitura;
- laboratorio della carta;
- laboratorio del gesso e del legno.

In tutti questi laboratori gli studenti potranno sia vedere come lavorano gli utenti, sia partecipare e cooperare con loro per la realizzazione di piccoli manufatti.

Questa esperienza sarà sicuramente utile ad entrambi i gruppi, in quanto gli ospiti del Centro potranno mostrare le loro abilità e, contemporaneamente, gli studenti potranno verificare in prima persona come, anche delle persone disabili possono essere in grado di eseguire lavori che richiedono determinate capacità di esecuzione.

Dopo un primo momento di osservazione e lavoro, vi sarà un momento conviviale che permetterà una maggiore integrazione e una maggiore conoscenza tra tutti i partecipanti al progetto. Gli alunni porteranno come dono del cibo e delle bevande da condividere insieme agli utenti, mentre questi ultimi lasceranno un presente come segno di ringraziamento e di gioia.



3. IL GIOCO COME MOMENTO DI INCONTRO E RELAZIONE

Nell'ultima fase del progetto, come accennato nel punto precedente, i gruppi si incontreranno presso la palestra della Scuola Media "Italo Montemezzi", per approfondire e radicare, tramite il gioco, la conoscenza reciproca, che passa dalla consapevolezza delle diversità, dall'accettazione dei limiti, dal rispetto delle regole, dalla collaborazione e soprattutto dalla partecipazione alla realizzazione di un obiettivo condiviso (es. fare canestro).

Questa terza fase prevede l'organizzazione di diversi incontri che vedranno coinvolti tutto il gruppo utenti del Centro Diurno accompagnati dagli operatori ed una sezione per volta delle classi seconda media.

Durante questi incontri l'insegnante di Educazione Fisica si presterà ad organizzare momenti ludico-ricreativi composti da esercizi ginnici, sport e danze che varieranno di volta in volta.

Ad ogni "appuntamento" tutti i partecipanti al progetto collaboreranno insieme formando diversi sottogruppi imparando così a conoscersi a vicenda grazie al gioco come sperimentazione dell'altro.

A conclusione di questa esperienza tutte le sezioni delle classi seconde si uniranno insieme ed organizzeranno dei giochi all'aperto ai quali parteciperanno anche tutti gli utenti del Centro. A termine di questo ultimo incontro vi sarà un momento conviviale di saluto in cui tutti potranno approfondire la conoscenza fatta durante questo percorso.



COOPERATIVA SOCIALE SOLIDARIETÀ DI VIGASIO

Sede Legale: Via Rizzotti, 20/22 - 37068 VIGASIO (VR) - TEL. 045/7364133 - FAX. 045/6698693 - CELL. 345/5326888
C.F./P.IVA 01576970238 - Albo Soc. Cooperative N. A100666 - ONLUS

TEMPI

Il progetto si svilupperà dal mese di Ottobre 2010 al mese di Maggio 2011, con appuntamenti di circa un'ora e mezza ciascuno.

Per la prima fase sono previsti due incontri, mentre, sia per la seconda fase che per la terza ne sono previsti tre ciascuna.

RISORSE

Le risorse a disposizione per la realizzazione di tale progetto sono gli insegnanti della Scuola Media "Italo Montemezzi", gli operatori ed educatori del Centro Diurno "L'Ancora" ed infine la cuoca del Centro Diurno stesso.

RISCHI

I rischi che si possono incontrare nella realizzazione del progetto sono particolari periodi critici durante i quali non si riesca a trovare accordo sui giorni da dedicare agli incontri.